

Alla Palude Brabbia per osservare la migrazione degli uccelli

Pubblicato: Lunedì 30 Settembre 2013



Pochi fenomeni naturali hanno colpito nei secoli l'immaginazione umana senza trovare una spiegazione scientifica per così tanto tempo come quello della **migrazione degli uccelli**. Per millenni l'uomo ha giustificato la stagionalità delle osservazioni di alcune specie con miti e leggende.

Oggi la scienza ha spiegato molti misteri. L'emozione di essere a tu per tu con gli uccelli migratori, seguire da vicino un'attività di ricerca scientifica zoologica. Questo è l'obiettivo di **"A tu per tu col pettirosso"**, visita alla Stazione Ornitologica della Riserva a tu per tu con gli uccelli in viaggio verso Sud che si fermano a riprendere preziose energie nei boschi e nei canneti della Palude Brabbia.

L'appuntamento è per domenica 6 settembre. Incontreremo gli ultimi uccelli diretti in Africa come le piccole cannaiole, i mimetici beccafichi e i fulvi stiazzini e i primi uccelli destinati a fermarsi in inverno dalle nostre parti, come pettirossi, capinere e migliarini. Scopriremo l'affascinante attività scientifica degli "inanellatori", ornitologi che studiano le migrazioni applicando alla zampa degli uccelli un piccolo anello di riconoscimento, che grazie a questa tecnica hanno scoperto molto di quanto si conosce oggi sulle rotte, sui tempi ed sui modi di quello che è uno dei più straordinari fenomeni naturali.

Prenotazione obbligatoria allo 0332 964028 o via mail all'indirizzo oasi.brabbia@lipu.it. Donazione 5 € adulti, 3 € bambini 7-14 anni. Soci LIPU 3 € adulti, gratis 0-14 anni.

Per informazioni e prenotazioni 0332/964028, oasi.brabbia@lipu.it, www.lipu.varese.it/brabbia.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it